



Mirandola lì **04.12 2008**

Prot. **18896./8.4**

Ordinanza n.34 / 2008

Oggetto: Anno 2009 - individuazione delle giornate in cui è possibile derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva ai sensi dell'art.11 co.5 del D.lgs 114/98;

IL SINDACO

Visto l'art.54 del D.P.R. 616/77;

Visto il D.lgs 31.03.1998 n°114;

Visto il D.lgs 267/2000;

Tenuto conto della deliberazione del Consiglio Comunale n° 68 del 27/03/2000, recante ad oggetto "Indirizzi per la fissazione degli orari di apertura e chiusura degli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa", come modificata dalla delibera n.252 del 21.12.2001;

Vista la disposizione sindacale n° 13 dell'11.05.2000 prot.n.9314 "Orari di apertura e chiusura degli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa e delle attività di vendita esercitate da artigiani, industriali ed agricoltori", come successivamente modificata;

Ritenuto opportuno procedere per l'anno 2009 all'individuazione dei giorni nei quali gli esercenti possono derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva;

Sentito il parere delle organizzazioni di categoria degli esercenti, degli artigiani, degli agricoltori, dei sindacati dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, espresso nella seduta della Consulta Economica del 18.11.2008 e del 24.11.2008 (verbali n.93 e 94);

Tenuto conto che la regione Emilia – Romagna con delibera di Giunta n. 2052 del 01.12.2008 ha modificato le date di svolgimento dei saldi invernali, prevedendo che gli stessi possano iniziare dal primo sabato di gennaio, cioè nel 2009 dal 3 gennaio;

Vista la documentazione acquisita agli atti;

ORDINA

Che per l'anno 2009 possano derogare alla chiusura domenicale o festiva

- gli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa di cui al D.lgs114/98,
- le attività di vendita esercitate da artigiani ed industriali,
- le attività di vendita esercitate da agricoltori su aree private a destinazione commerciale

ubicati rispettivamente:



1) nel “CENTRO COMMERCIALE DELLA MIRANDOLA”, nelle seguenti giornate:

Domenica	4	Gennaio
Domenica	1	Febbraio
Domenica	5	Aprile
Domenica	26	Aprile
Domenica	6	Settembre
Domenica	4	Ottobre
Domenica	25	Ottobre
Domenica	29	Novembre

2) Nel CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI MIRANDOLA, nelle seguenti giornate:

Domenica	4	Gennaio	<i>Inizio saldi</i>
Domenica	6	Gennaio	<i>Epifania</i>
Domenica	5	Aprile	<i>Domenica delle Palme</i>
Domenica	19	Aprile	<i>Festa di Primavera</i>
Domenica	17	maggio	<i>Fiera di Mirandola</i>
Domenica	24	maggio	<i>Fiera di Mirandola</i>
Domenica	15	novembre	<i>Fiera di Francia Corta</i>
Domenica	29	novembre	

3) nella RESTANTE PARTE DEL CAPOLUOGO DI MIRANDOLA, (comprendente anche le ex frazioni di Cividale, S.Martino Carano e S.Giustina) come segue:

a) gli esercizi con superficie di vendita fino a mq.250 (ESERCIZI DI VICINATO) possono derogare alla chiusura domenicale scegliendo alternativamente :

a1. le giornate previste per il Centro Storico, attribuite automaticamente qualora non pervenga, entro il 10 gennaio 2009 diversa comunicazione;

a2. le seguenti giornate (in cui si svolgono le fiere antiquarie), dandone comunicazione al Servizio Interventi Economici entro il 10 gennaio 2009:

Domenica	11	gennaio
Domenica	8	febbraio
Domenica	8	marzo
Domenica	10	maggio
Domenica	14	giugno
Domenica	13	settembre
Domenica	11	ottobre
Domenica	8	novembre



- b) **gli esercizi con superficie di vendita superiore a mq.250 (MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA)** possono derogare alla chiusura domenicale **alternativamente**:
- b.1 **nelle giornate previste per il Centro Commerciale** dandone comunicazione al Servizio Interventi Economici entro il 3 gennaio 2009;
- b.2 **nelle giornate previste per il Centro Storico** dandone comunicazione al Servizio Interventi Economici entro il 3 gennaio 2009;
- b.3 **nelle seguenti giornate, attribuite automaticamente** qualora non pervenga, entro il 3 gennaio 2009 diversa comunicazione:
- Domenica 4 gennaio**
Domenica 5 aprile *Domenica delle Palme*
Domenica 15 novembre *Fiera di Francia Corta*
nonchè in ulteriori 5 giornate domenicali o festive, (ad esclusione delle festività per le quali è prevista la chiusura obbligatoria: **1° gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre**) che ogni esercizio può liberamente scegliere comunicando l'apertura al Servizio Interventi Economici almeno 7 giorni prima.
- Non sarà, comunque, consentita la deroga per più di 2 domeniche o festività all'interno dello stesso mese.**

- 4) **nelle FRAZIONI, (S.Giacomo Roncole, Mortizzuolo, Tramuschio, Quarantoli, Gavello, S.Martino Spino) nelle seguenti giornate:**

domenica 4	Gennaio	Inizio saldi
domenica 6	Gennaio	Epifania
domenica 5	Aprile	Domenica delle Palme

una ulteriore domenica coincidente con la sagra della frazione in cui gli esercizi sono ubicati, cioè:

1° domenica di luglio	Sagra Gavello
2° domenica di luglio	Sagra S.Giacomo Roncole
3° domenica di luglio	Sagra di Tramuschio
1° domenica di agosto	Sagra di Quarantoli
penultima domenica di agosto	Sagra S.Martino Spino
1° domenica di settembre	Sagra di Mortizzuolo

nonchè in ulteriori 4 giornate domenicali o festive (ad esclusione delle festività per le quali è prevista la chiusura obbligatoria: **1° gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre**) **che ogni esercizio può scegliere, comunicando l'apertura al Servizio Interventi Economici almeno 7 giorni prima.**

Ai sensi dell'art 11 co.3 del D.lgs 114/1998, **l'esercente è tenuto a rendere noto al pubblico le date delle domeniche di apertura prescelte** e il relativo orario di effettiva apertura e chiusura del proprio esercizio mediante cartelli o altri mezzi idonei di informazione.

Le violazioni dell'art.11 co.5 del D.lgs 114/1998, punito dall'art.22 co.3 dello stesso decreto con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 516,00 a € 3.098,00.

Le violazioni a quanto altro previsto dalla presente ordinanza è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25,00 a € 500,00.

Gli ufficiali ed agenti della polizia municipale e delle altre forze dell'ordine sono incaricati della verifica del rispetto del presente atto.

IL SINDACO
Luigi Costi